

Delibera n° 6090 del 9 novembre 2001

OGGETTO: POR della Campania 2000 - 2006. Complemento di Programmazione - Asse VI - Reti e Nodi di Servizio - Misura 6.1 - SISTEMA REGIONALE INTEGRATO dei TRASPORTI. Individuazione degli interventi INVARIANTI nei Settori regionali: ferroviario, della viabilità e della portualità.

PREMESSO:

- che con legge regionale n° 34 del 08/09/1993 è stato approvato il Piano Regionale dei Trasporti che per quanto concerne il comparto ferroviario ha definito le linee di indirizzo e di intervento sia per le linee in concessione a FS S.p.A. e sia per quelle in concessione a soggetti diversi da FS S.p.A. e di quelle che all'epoca erano in Gestione Commissariale Governativa del Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n° 3064 del 07/05/1996 ha approvato lo schema dell'Accordo Quadro successivamente sottoscritto il 09/05/1996, tra Regione Campania, Ministero dei Trasporti, FS e TAV contenente, negli allegati A e B di cui ne fanno parte integrante, un insieme di interventi infrastrutturali sulla rete FS e su quella delle ferrovie in concessione e delle gestioni governative, destinati al miglioramento funzionale della rete ferroviaria regionale;
- che i consequenziali accordi di programma e procedurali sottoscritti per l'attuazione dell'accordo di cui sopra sono riportati in allegato A alla presente deliberazione di cui ne fanno parte integrante.

CONSIDERATO:

- che gli atti sopra citati hanno costituito il quadro di programmazione negoziata e concordata con gli organi di governo nazionale e con gli Enti Locali e hanno costituito un quadro di riferimento unitario per la realizzazione degli interventi previsti;
- che, sulla base di tale quadro programmatico, sono state disposte, attraverso le leggi di settore e le leggi finanziarie le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi stessi ed è, quindi, stato dato avvio, attraverso i citati accordi, alla fase di esecuzione dei lavori;
- che la legge 15-03-1997 n° 59 ha disposto il conferimento dallo Stato alle Regioni della delega in materia di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale con particolare riferimento ai servizi ferroviari di interesse regionale;
- che con il decreto legislativo 19-11-1997 n° 422 e successive modifiche ed integrazioni sono state emanate le norme di attuazione della delega in questione con particolare riguardo alla amministrazione e programmazione delle ferrovie in concessione e delle ex Gestioni Governative (art. 8) e dei servizi ferroviari di interesse regionale già in concessione alla Soc. FS S.p.A. (art. 9);
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n° 611 dell'08-02-2000 concernente il conferimento della delega delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione inerenti le ferrovie in gestione governativa ed in concessione della Campania, ha approvato lo schema di "Accordo di Programma" da sottoscrivere con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione in attuazione dell'art. 8 del D.L.gs 422/97 ed ha autorizzato il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dello stesso;
- che, il predetto Accordo di Programma è stato sottoscritto il 10-02-2000;
- che il D.P.C.M. del 16-11-2000 ha disposto, tra l'altro, che gli accordi di Programma concernenti gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 19-11-97 n° 422, sottoscritti il 10-02-2000 tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Campania, trovano applicazione a decorrere dal 01-01-2001;
- che con deliberazione C.I.P.E. n° 1 del 1-2-01 è stato approvato il Piano Generale dei Trasporti (P.G.T.) e della Logistica che detta i nuovi indirizzi di politica dei trasporti la livello nazionale;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che le nuove competenze regionali derivanti dalla citata L. 59/97 e dai successivi atti hanno modificato in modo sostanziale il ruolo e le competenze regionali nel settore dei trasporti e hanno quindi determinato la necessità di avviare una nuova fase di programmazione, orientata in particolare alla organizzazione dei servizi;
- che tale nuova fase è attualmente in corso di discussione e messa a punto con le strutture operative regionali e con gli enti territoriali ;
- che tale nuova fase sarà costituita da:
 1. il progetto del sistema ferroviario metropolitano regionale;
 2. il progetto delle vie del mare;
 3. lo studio di fattibilità del servizio della Metropolitana Regionale;
 4. lo studio di fattibilità del Piano della Viabilità Regionale;
- che la nuova fase di programmazione comporta ovviamente il recepimento degli impianti infrastrutturali avviati nella precedente fase, prevedendone, ove necessario, la ridefinizione funzionale per adeguarli alla evoluzione del settore e alla evoluzione dei livelli di pianificazione locale;
- che gli interventi INVARIANTI caratterizzati da azioni obbligate che comunque andrebbero intraprese, in quanto sono finalizzate al recupero di efficienza del sistema trasportistico di base, con l'obiettivo di dare funzionalità operativa a opere già avviate riguardanti un comparto territoriale ben definito;
- che è stata esaminata la compatibilità tra gli interventi INVARIANTI e le indicazioni e gli obiettivi del P.G.T. e dello Strumento Operativo per il Mezzogiorno del Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- che quindi, gli impianti infrastrutturali avviati rappresentano l'elemento di transizione tra le due fasi successive di programmazione e rappresentano perciò gli interventi invarianti della nuova fase;
- che comunque, come risulta dalle relazioni istruttorie di cui agli allegati "B" e "C", gli elementi invarianti sono stati ridefiniti secondo "pacchetti" di opere funzionali al perseguimento di specifici obiettivi di carattere trasversale (cioè riguardanti tutti i progetti) o riguardanti parti del territorio.

TENUTO PRESENTE:

- che la Giunta Regionale con deliberazione n° 4552 del 01/09/2000 ha preso atto dell'approvazione del POR Campania 2000-2006 da parte della Commissione Europea con provvedimento n° 2347 del 08/08/2000 notificato il 12/08/2000;
- che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n° 5549 del 15/11/2000 ha approvato il Complemento di Programmazione, successivamente adattato con deliberazione di G.R. n° 3041 del 28-06-2001;
- che il Complemento di Programmazione del POR, adottato dalla Giunta Regionale prevede lo sviluppo dello specifico Asse VI denominato - Reti e Nodi di Servizio - dedicato unicamente allo sviluppo strategico delle infrastrutture modali e intermodali di trasporto con l'obiettivo di rafforzare i fattori della competitività del sistema socio-economico regionale, attuare la condizione di sostenibilità ambientale, favorire lo sviluppo di nuove iniziative produttive;

- che gli obiettivi specifici delle azioni da porre in atto, per realizzare la strategia dell'Asse, espressi nel Complemento di Programmazione sono come di seguito richiamati:
 1. il rafforzamento dei nodi terminali delle reti nazionali al fine di agevolare l'accessibilità dal territorio in particolare per quanto riguarda i flussi delle merci;
 2. il rafforzamento delle interconnessioni tra le reti locali al fine di aumentare la utilizzazione delle infrastrutture di trasporto esistenti e la accessibilità alle residenze e ai posti di lavoro/studio;
 3. il miglioramento dell'accessibilità ai nodi delle reti nazionali e internazionali (aeroporti, stazioni della rete ferroviaria nazionale, stazioni marittime ecc.) per il traffico passeggeri ;
 4. il riequilibrio modale sia a livello urbano che regionale in particolare verso modi di trasporto a basso impatto ambientale (ferrovia, nave);
- che lo stesso Asse VI - Reti e Nodi di Servizio è articolato in cinque misure di cui la 6.1 è specificamente dedicata al Sistema Integrato dei Trasporti ed è articolata nelle seguenti linee di intervento:
 - A. adeguamento e potenziamento delle strutture nodali e intermodali regionali con particolare riguardo al sistema degli interporti, ai nodi di interscambio ferro-ferro, ferro-gomma, al sistema dei servizi a terra per gli aeroporti e per il cabotaggio;
 - B. adeguamento e velocizzazione del sistema delle ferrovie regionali, con particolare attenzione anche al traffico merci;
 - C. completamento del sistema della Metropolitana Regionale, ivi compreso la introduzione del sistema di controllo e di tecnologie avanzate per la sicurezza e la gestione efficiente dei trasporti;
 - D. adeguamento dei collegamenti stradali di interesse regionale, con particolare riguardo a quelli di connessione con i sistemi locali di sviluppo;
 - E. adeguamento della portualità regionale in funzione del trasporto passeggeri via mare;
- che gli allegati alla presente deliberazione di cui ne fanno parte integrante e sostanziale riguardano:
 - A. Elenco degli Accordi di Programma e Procedimentali per l'attuazione dell'Accordo Quadro del 09/05/1996;
 - B. Relazione "Sistema Ferroviario Regionale - Reti e Nodi del Servizio di Metropolitana Regionale";
 - C. Relazione - Linea di intervento "D" della Misura 6.1 - "Adeguamento dei collegamenti stradali di interesse regionale con particolare riguardo a quelli di connessione con i sistemi locali di sviluppo";
 - D. Decreti Dirigenziali n° 0243 del 03/05/2001 e n° 0574 del 07/08/2001 concernenti l'impegno e la spesa relativi alla proposta di rendicontazione per gli interventi infrastrutturali INVARIANTI dei comparti ferroviario e portuale;
 - E. Pareri del Consiglio di Stato n° 308 del 19/04/89 e n° 282 del 17/04/91.

RITENUTO:

- che è fondamentale che le scelte regionali assicurino il massimo coordinamento con le strategie e scelte del Piano Generale dei Trasporti, per cui la programmazione regionale non deve essere intesa quale sommatoria di interventi ma orientata a scelte inquadrata in una logica di sistema che

possa garantire le migliori soluzioni per le esigenze di mobilità, nonché il raggiungimento di obiettivi diretti e indiretti mediante apposite strategie;

- che le prime direttrici ferroviarie del Sistema Regionale individuate, come risulta dalla relazione datata luglio 2001 (allegato B), che unita alla presente deliberazione facendone parte integrante, sono le seguenti:
 - 1) Napoli- Castellammare di Stabia - Sorrento con diramazione per S.Giorgio - Volla -Afragola;
 - 2) Napoli - Barra - Poggiomarino - Pompei - Torre Annunziata con diramazione Poggiomarino - Sarno;
 - 3) Napoli Nola-Baiano con diramazione Somigliano-Alfa Lancia-Acerra;
 - 4) Napoli-Cancello-Benevento;
 - 5) Napoli-Capodichino-Piscinola-Teverola;
 - 6) Teverola-S. Maria Capovetere-Piedimonte Matese;
 - 7) Napoli-Pianura-Quarto-Licola-Torregaveta;
 - 8) Napoli (Montesanto)-Bagnoli-Pozzuoli-Torregaveta
 - 9) Bretella Soccavo-Mostra;
 - 10) Metropolitana di Napoli;
 - 11) Metropolitana di Salerno "Salerno Centrale-Stadio Arechi-Pontecagnano-Battipaglia";
- che la rete della futura Metropolitana Regionale, individuata attraverso le sopraccitate direttrici, è completata a livello urbano dall'anello Piscinola-Colli Aminei-Vanvitelli-Dante-Garibaldi-Centro Direzionale-Capodichino-Piscinola, determinato dall'integrazione tra la linea 1 della Metropolitana di Napoli e dalla tratta Piscinola -Capodichino della ferrovia Alifana;
- che tale configurazione è rispondente alle strategie del POR che attraverso l'Asse VI -Reti e Nodi di Servizio- che è finalizzato alla integrazione fisica e funzionale delle reti di trasporto a sostegno dello sviluppo sociale ed economico;
- che rispetto agli obiettivi dell'Asse gli interventi contenuti nel pacchetto di INVARIANTI tendono a conseguire:
 1. il rafforzamento del sistema di trasporto ferroviario attraverso il completamento di opere incomplete e quindi la loro disponibilità funzionale;
 2. l'integrazione tra funzioni urbane e regionali in modo da aumentare il livello di rafforzamento del sistema di trasporto ferroviario attraverso il completamento di utilizzazione delle infrastrutture;
 3. l'accessibilità ai nodi del traffico nazionale e internazionale (aeroporto di Capodichino);
 4. il rafforzamento del sistema ferroviario;
- che con relazione datata luglio 2001 (allegato C), che unita alla presente deliberazione facendone parte integrante, dell'Assessorato Regionale ai Trasporti è stato rappresentato il quadro di riferimento territoriale e normativo in materia di viabilità regionale, correlato agli strumenti di programmazione e sono state individuate le INVARIANTI per i comprensori Salernitano, Napoletano e Beneventano, con accenni all'attività istruttoria effettuata con il partenariato pubblico;
- che con relazione in data 21/06/2001 (allegato D), che unita alla presente deliberazione facendone parte integrante, del Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti e Opere Marittime sono state individuate le strutture portuali per le quali sono in corso interventi di ripristino al fine di assicurare i collegamenti marittimi;

VISTO : il POR e il Complemento di Programmazione

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- per i motivi di cui alla premessa che qui si intende integralmente riportata per far parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare l'attività istruttoria preliminare e definitiva concernente la programmazione degli interventi infrastrutturali del comparto del trasporto pubblico ferroviario regionale, della viabilità e della portualità così come definito nelle relazioni (allegato B-C-D) che unite alla presente deliberazione ne sono parte integrante e sostanziale;
- di approvare la individuazione delle direttrici ferroviarie così come configurate nel citato allegato B e che di seguito si riportano:
 - 1) Napoli-Castellammare di Stabia-Sorrento con diramazione per S.Giorgio-Volla-Afragola;
 - 2) Napoli-Barra-Poggiomarino-Pompei-Torre Annunziata con diramazione Poggiomarino-Sarno;
 - 3) Napoli Nola-Baiano con diramazione Somigliano-Alfa Lancia-Acerra;
 - 4) Napoli-Cancello-Benevento;
 - 5) Napoli-Capodichino-Piscinola-Teverola;
 - 6) Teverola-S. Maria Capovetere-Piedimonte Matese;
 - 7) Napoli-Pianura-Quarto-Licola-Torregaveta;
 - 8) Napoli (Montesanto)-Bagnoli-Pozzuoli-Torregaveta
 - 9) Bretella Soccavo-Mostra;
 - 10) Metropolitana di Napoli;
 - 11) Metropolitana di Salerno;
- di dare atto che la rete della futura Metropolitana Regionale, individuata attraverso le sopraccitate direttrici, è completata a livello urbano dall'anello Piscinola-Colli Aminei-Vanvitelli - Dante - Garibaldi - Centro Direzionale - Capodichino - Piscinola, determinato dall'integrazione tra la linea 1 della Metropolitana di Napoli e dalla tratta Piscinola -Capodichino della ferrovia Alifana nonché dalle linee della rete FS;
- di approvare la individuazione degli interventi indicati quali INVARIANTI della Misura 6.1 dell'Asse VI - Reti e Nodi di Servizio - che contenuti nei prospetti allegati B e C che uniti alla presente deliberazione ne sono parte integrante e sostanziale:
 - a) RETE METROPOLITANA REGIONALE (allegato B)

Completamento della rete Metropolitana Regionale mediante interventi di potenziamento della rete (raddoppi e miglioramento tracciati), integrazione e raccordi di rami di rete, riqualificazione stazioni e realizzazione di nodi di scambio, miglioramento delle infrastrutture tecnologiche;

Completamento della rete metropolitana di Napoli e della rete regionale per il collegamento con l'aeroporto di Capodichino, per la parte non prevista nel PON ed in coerenza con gli interventi definiti nell'APQ;
 - c) VIABILITA' (allegato C)

Adeguamento dei collegamenti stradali di interesse regionale con particolare riguardo a quelli di connessione con i sistemi locali di sviluppo;
 - b) VIE DEL MARE (allegato D - Rapporto del Settore Demanio Marittimo-Navigazione - Porti e Aeroporti del 21/06/2001)

Adeguamento dei porti, degli approdi e dei servizi a terra per lo sviluppo del traffico passeggeri sulle vie del mare lungo la costa regionale;
- di approvare la proposta di rendicontazione per gli interventi INVARIANTI e per i quali sono stati individuati gli importi di impegno e di spesa riferiti al periodo previsto dal 05/10/1999 al 31/12/2001 e distinti per gli anni 2000 e 2001, di cui ai D.D. 0243 del 03/05/2001 e 0574 del 07/08/2001;
- di darsi atto che la esecuzione degli interventi concernenti le linee ferroviarie di interesse regionale ed identificate nell'ambito delle sopraccitate direttrici è stata avviata da parte di soggetti attuatori che all'epoca degli appalti erano Società Concessionarie dello Stato tramite il Ministero dei Trasporti e della Navigazione oppure Gestioni Commissariali Governative dello stesso Ministero, per cui tali interventi erano e sono da considerarsi ancora opere pubbliche di interesse statale;

- di prendere atto che i meccanismi di affidamento dei lavori effettuati e/o in corso, riguardanti interventi di ammodernamento, potenziamento e raddoppio di linee ferroviarie esistenti o la costruzione di nuove tratte ferroviarie o di linee metropolitane sono stati assentiti dal Consiglio di Stato che ha emesso all'uopo propri pareri che si allegano al presente atto;
- di precisare che nell'ambito degli individuati interventi INVARIANTI sono tuttora in corso lotti funzionali ad interventi in gran parte già eseguiti per cui è necessario assicurare il loro completamento affinché si possano ottenere i benefici ipotizzati e previsti;
- di approvare le allegate relazioni istruttorie di individuazione degli interventi INVARIANTI di cui alla relazione dell'allegato "B" identificati per *pacchetti* che raggruppano l'insieme dei progetti destinati a soddisfare un unico obiettivo funzionale come di seguito specificato:

Pacchetto A - Direttrici 1 e 3 - Obiettivi:

- 1) Completamento del sistema ferroviario di accesso orientale all'area di Napoli;
- 2) Riconfigurazione funzionale del sistema (integrazione delle funzioni di ferrovia regionale con quelle di metropolitana urbana);

Pacchetto B - Direttrici 7 e 8 - Obiettivi:

- 1) Potenziamento del sistema ferroviario dell'area flegrea;
- 2) Riconfigurazione funzionale del sistema (integrazione delle funzioni suburbane con quelle urbane);

Pacchetto C - Direttrice 5 - Obiettivi:

- 1) Completamento linea metropolitana collinare di Napoli;
- 2) Realizzazione del collegamento con l'aeroporto di Capodichino;
- 3) Integrazione operativa con la ferrovia Alifana-Piscinola-Aversa;
- 4) Allargamento dell'area di accessibilità all'aeroporto di Capodichino;
- 5) Riconfigurazione tecnologica della ferrovia Alifana per renderla compatibile con la circolazione dei treni metropolitani;

Pacchetto D - Direttrice 6 - Obiettivi:

- 1) Integrazione operativa (tecnologica) tra la tratta nord della Ferrovia Alifana e della rete FS;
- 2) Realizzazione di un servizio continuo tra Piedimonte e Napoli;

Pacchetto E - Direttrice 2 - Obiettivi:

- 1) Sviluppo del sistema di trasporto ferroviario per le relazioni tra e con le aree interne Vesuviane;
- 2) Aumento dell'offerta di servizi nelle tratte più cariche (colli di bottiglia);

Pacchetto F - Direttrice 11 - Obiettivi:

- 1) Realizzazione di un servizio metropolitano per l'area di Salerno;
- 2) Ridurre gli inconvenienti generati dal traffico veicolare di auto private ed autobus sul sistema viario urbano di Salerno.

- di disporre l'utilizzazione dei sopraccitati importi di impegno e di spesa, rivenienti dalla rendicontazione degli interventi INVARIANTI, così come determinati con i citati Decreti Dirigenziali, per la realizzazione di ulteriori interventi infrastrutturali di ammodernamento, potenziamento e raddoppio delle indicate direttrici ferroviarie o nell'ambito delle linee afferenti il sistema della Metropolitana Regionale e delle Vie del Mare, da individuarsi con successivo atto deliberativo;
- di stabilire che nella individuazione dei futuri interventi infrastrutturali concernenti il sistema ferroviario regionale così come descritto in premessa ed oggetto dello studio della Metropolitana Regionale, da ammettere per la utilizzazione dei fondi strutturali CE di cui all'Asse VI - Misura 6.1 sarà data priorità alla realizzazione di ulteriori interventi in avanzata fase di cantierabilità, che assicurerà un elevato grado di ammodernamento, potenziamento o raddoppio di gran parte delle citate ed evidenziate direttrici ferroviarie;

- di precisare che l'esecuzione degli interventi infrastrutturali concernenti le INVARIANTI per il comparto ferroviario proposti per l'ammissibilità alla rendicontazione così come innanzi indicati, è stata assicurata da finanziamenti disposti da leggi dello Stato, la cui utilizzazione è stata effettuata secondo la normativa allora vigente in materia di appalti e di concessioni di lavori pubblici;
- di prendere atto che presso i soggetti attuatori trovasi disponibile la documentazione progettuale degli interventi principali o ausiliari ritenuti ammissibili alla rendicontazione;
- di trasmettere copia della presente deliberazione all'Autorità di Gestione del POR, all'Autorità di Pagamento del POR, A.G.C. Rapporti con Organi Nazionali e Internazionali, all'Autorità Ambientale Regionale, al Settore Staff della Presidenza della Giunta Regionale per il POR, all'A.G.C. Trasporti e Viabilità;
- di trasmettere la presente deliberazione al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- di non trasmettere alla C.C.A.R.C. ai sensi della legge 127/97.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino